

Gazzetta del Sud 2 Febbraio 2021

Armi e droga nella casa di un insospettabile

SIRACUSA. Un appartamento in un quartiere popolare a nord di Siracusa era in realtà un deposito di armi e droga della criminalità organizzata. È la scoperta dei carabinieri del Nucleo investigativo di Siracusa che hanno arrestato Fabiano Garofalo, 50 anni, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, detenzione illegale di armi, munizioni ed esplosivo, ricettazione.

In una cassaforte a muro, aperta grazie al supporto dei vigili del fuoco di Siracusa, i militari hanno trovato un ordigno esplosivo di fattura artigianale, di circa 500 grammi di cui 400 di polvere nera o da sparo, completo di miccia di accensione. L'ordigno, che sarebbe potuto esplodere se qualche scintilla avesse attinto la miccia a cui era collegato, è stato disinnescato dagli artificieri di Catania.

Nella casa i militari hanno trovato un fucile semiautomatico con canna mozzata rubato a Siracusa nel 1992; tre pistole semiautomatiche, due cariche; un revolver con cinque proiettili nel tamburo; munizioni di vario tipo e calibro, anche da guerra. E poi droga: un chilo circa di cocaina; 40 grammi di crack; 70 circa di hashish; 280 circa di marijuana; materiale per il taglio e confezionamento dello stupefacente, tra cui anche una macchina per il confezionamento "sottovuoto"; una radio portatile sintonizzabile sulle frequenze in uso alle forze di polizia ed un giubbotto antiproiettile, completo di borsa da trasporto.

«Un vero e proprio deposito utilizzato probabilmente dalla malavita organizzata per nascondere parte del proprio patrimonio - ha commentato il tenente colonnello Marco Piras -. Una persona semi sconosciuta alla giustizia. Le organizzazioni utilizzano queste persone per portare avanti la loro attività in maniera più semplice».

Alessandro Ricupero